
Comune di Morimondo

Provincia di Milano

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2014**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale**

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 9 Aprile 2014 con atto n. 14, esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 29 Aprile 2014 con atto n. 15, esecutivo a termini di legge;

Considerato che è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 37 del 27.09.2011, n. 29 del 29.11.2012, n. 32 del 26.09.2013, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2013: 1204

al 31/05/2014: 1199

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Marelli Marco Natale	26.05.2014
Vicesindaco	Spelta Maurizio	
Assessore	Bandecchi Donatopaolo	

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Siindaco	Marelli Marco Natale	26.05.2014
Consigliere	Spelta Maurizio	
Consigliere	Bettolini Rossana	
Consigliere	Bontempi Luigi Virginio	
Consigliere	Franchini Roberto	
Consigliere	Gelpi Alberto	
Consigliere	Gillerio Gianfranco	
Consigliere	Giroto Claudio	
Consigliere	Iamoni Marco Andrea	
Consigliere	Sanzani Elena	
Consigliere	Tacchella Angelo	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale):

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 6

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni: NO

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: NO

In caso di Pre-dissesto, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: _____

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015**

CODICE ENTE

COMUNE DI **Morimondo**

PROVINCIA DI

Approvazione rendiconto dell'esercizio delibera n° del

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	50050	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un		

Relazione di Inizio Mandato 2014

risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;	50070	SI
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	NO

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2014
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	3 per mille
Detrazione abitazione principale	
A 10 (Uffici e studi privati)	7,6 per mille
Abitazioni non principali e pertinenze (non affittate)	8 per mille
Abitazioni non principali e pertinenze (concesse in locazione)	7 per mille
Altri fabbricati C	8 per mille
C1 Negozi e botteghe	9,6 per mille
C3 Laboratori per arti e mestieri	7,6 per mille
D1 opifici	9,6 per mille
Altri Fabbricati D	9,6 per mille
Terreni agricoli	9 per mille
Aree fabbricabili	9,6 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2014
Aliquota massima	
fascia di esenzione	
eventuale differenziazione	

Il Comune di Morimondo non ha applicato l'addizionale comunale Irpef

2.3 TASI

L'Ente ha stabilito un'aliquota unica dell'uno per mille.

2.4 TARIP

L'Ente fa parte del Consorzio dei Comuni dei Navigli che gestisce autonomamente la TARIP. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con Regolamento dal Consiglio Comunale.

2.5 Servizi a domanda individuale rilavati dal Conto Consuntivo 2013

Servizio	Tariffe	Costo del Servizio	Copertura del Servizio
Mensa scolastica	15.160,40	39.762,94	
Parcheggi	27.776,10	7.500,00	
Illuminazione votiva	397,22	500,00	
			90,72%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2013 risultano emessi n. **541** reversali e n. **1201** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

L'Ente non ha effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			430.619,38
Riscossioni	1.398.232,79	415.906,26	1.814.139,05
Pagamenti	1.088.026,46	631.587,53	1.719.613,99
Fondo di cassa al 31/12/2013			525.144,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			525.144,44

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.398.232,79	
Pagamenti	(-)	1.088.026,46	
Differenza	(=)	310.206,33	(+)
Residui attivi	(+)	119.025,47	
Residui passivi	(-)	358.841,28	
Differenza	(=)	-239.815,81	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		70.390,52	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	516.539,37	430.619,38	525.144,44
Totale residui attivi finali	2.241.755,25	1.143.165,90	830.452,35
Totale residui passivi finali	2.545.454,97	1.150.173,25	757.238,14
Risultato di amministrazione	212.839,65	423.612,03	598.358,65
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	173.646,12	79.288,29	
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	39.193,53	344.323,74	598.358,65
Totale	212.839,65	423.612,03	598.358,65

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 70.390,52 è confluito nell'Avanzo di Amministrazione.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento	33.033,00	107.282,91	
Spese di investimento	484.670,01	85.278,09	50.000,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	517.703,01	192.561,00	50.000,00

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.287.723,81	1.254.147,57	1.390.502,29
Spese titolo I	1.045.427,52	952.203,13	1.042.030,77
Rimborso prestiti parte del titolo III	263.522,52	267.351,69	230.686,00
Saldo di parte corrente	-21.226,23	34.592,75	117.785,52
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.016.286,72	335.911,38	53.539,98
Entrate titolo V	452.593,95	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2014

Totale titoli (IV+V)	1.468.880,67	335.911,38	53.539,98
Spese titolo II	1.953.550,68	421.189,47	100.934,98
Differenza di parte capitale	-484.670,01	-85.278,09	-47.395,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	517.703,01	192.561,00	125.000,00
Saldo di parte capitale	33.033,00	107.282,91	77.605,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	370.559,74	636.353,29	590.332,73	59,31
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	356.110,16	66.944,32	240.921,51	- 32,35
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	561.053,91	550.849,96	559.248,05	- 0,32
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.016.286,72	335.911,38	53.539,98	- 94,73
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	452.593,95	0,00	0,00	- 100,00
TOTALE	2.756.604,48	1.590.058,95	1.444.042,27	- 47,62

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.045.427,52	952.203,13	1.042.030,77	- 0,32
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.953.550,68	421.189,47	100.934,98	- 94,83
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	263.522,52	267.351,69	230.686,00	- 12,46
TOTALE	3.262.500,72	1.640.744,29	1.373.651,75	- 57,90

Relazione di Inizio Mandato 2014

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	118.479,56	83.118,02	73.215,99	- 38,20
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	118.479,56	83.118,02	73.215,99	- 38,20

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	12.868,39	14.732,13	2.589,19	0,00	15.457,58	725,45	9.462,40	10.187,85
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	47.609,85	30.214,28	0,00	0,00	47.609,85	17.395,57	27.509,24	44.904,81
Titolo 3 Extratributarie	174.676,98	113.733,25	20.376,88	25.379,56	169.674,30	55.941,05	78.261,09	134.202,14
Parziale titoli 1+2+3	235.155,22	158.679,66	22.966,07	25.379,56	232.741,73	74.062,07	115.232,73	189.294,80
Titolo 4 In conto capitale	902.639,92	254.458,40	0,00	13.419,27	889.220,65	634.762,25	0,00	634.762,25
Titolo 5 Accensione di prestiti	1.294,59	0,00	0,00	0,00	1.294,59	1.294,59	0,00	1.294,59
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	4.076,17	2.768,20	0,00	0,00	4.076,17	1.307,97	3.792,74	5.100,71
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.143.165,90	415.906,26	22.966,07	38.798,83	1.127.333,14	711.426,88	119.025,47	830.452,35

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	343.534,44	184.584,07	0,00	104.139,80	239.394,64	54.810,57	256.878,71	311.689,28
Titolo 2 Spese in conto	780.197,01	434.493,38	0,00	7.872,60	772.324,41	337.831,03	100.934,98	438.766,01

Relazione di Inizio Mandato 2014

capitale								
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	10.319,12	10.319,12	0,00	0,00	10.319,12	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	16.122,68	2.190,96	0,00	8.176,46	7.946,22	5.755,26	1.027,59	6.782,85
Totale titoli 1+2+3+4	1.150.173,25	631.587,53	0,00	120.188,86	1.029.984,39	398.396,86	358.841,28	757.238,14

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	725,45	9.462,40	10.187,85
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	17.395,57	0,00	27.509,24	44.904,81
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	114,13	0,00	55.826,92	78.261,09	134.202,14
TOTALE	114,13	17.395,57	56.552,37	115.232,73	189.294,80
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	291.065,81	248.072,36	95.624,08	0,00	634.762,25
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.294,59	0,00	0,00	0,00	1.294,59
TOTALE	292.360,40	248.072,36	95.624,08	0,00	636.056,84
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	77,47	0,00	1.230,50	3.792,74	5.100,71
TOTALE GENERALE	292.552,00	265.467,93	153.406,95	119.025,47	830.452,35

Relazione di Inizio Mandato 2014

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.483,00	9.637,10	42.690,47	256.878,71	311.689,28
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	210.912,03	30.454,12	96.464,88	100.934,98	438.766,01
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.618,01	0,00	2.137,25	1.027,59	6.782,85
TOTALE GENERALE	217.013,04	40.091,22	141.292,60	358.841,28	757.238,14

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	254.588,51	187.545,37	144.389,99
Accertamenti Correnti Titolo I e III	931.613,65	1.187.203,25	1.149.580,78
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,33	15,80	12,56

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0	0	0	0

Relazione di Inizio Mandato 2014

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>285.816,63</u>	<u>302.839,00</u>	<u>279.791,05</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>254.724,46</u>	<u>279.791,05</u>	<u>279.753,10</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.045.427,52	952.202,41	1.042.030,77
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,28%	29,73%	26,84%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	1206	1182	1204
Spesa pro-capite	211,22	<u>236,71</u>	<u>232,35</u>

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	1206	1182	1204
Dipendenti	9	10	7

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Non sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali

Il Comune non ha Aziende speciali e istituzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	17.263,97	9.744,60	8.985,43	12.615,99

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013
NS	NS	S

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l' Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2013.

3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

L'Ente nell'anno 2013 non è risultato inadempiente al Patto di Stabilità Interno.

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	102.522,87	Patrimonio netto	4.374.271,11
Immobilizzazioni materiali	11.486.824,86		
Immobilizzazioni finanziarie	13.125,07		
rimanenze	0,00		
crediti	837.007,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.009.758,18
Disponibilità liquide	525.144,44	Debiti	2.580.595,44
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	12.964.624,73	Totale	12.964.624,73

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2013					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2013	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Raccolta rifiuti non pericolosi				
	Raccolta e depurazione delle acque di scarico				

Relazione di Inizio Mandato 2014

	Promozione territoriale				
	Promozione culturale – biblioteca archivi				
	Distribuzione gas				

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	452.593,95	0,00	0,00
Popolazione residente	1206	1182	1204
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	375,25	0,00	0,00

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,14 %	1,90 %	1,46 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	2.571.089,00	2.760.160,43	2.492.808,74
Nuovi prestiti	452.593,95	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	263.522,52	267.351,69	230.686,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	148.478,31
Totale fine anno	2.760.160,43	2.492.808,74	2.410.601,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	27.611,94	23.850,80	20.294,19
Quota capitale	263.522,52	267.351,69	230.686,00
Totale fine anno	291.134,46	291.202,49	250.980,19

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 300.000,00

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI:

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

5.6 I contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese intervento 01	258.756,97	225.897,66
Irap intervento 07	19.323,19	17.299,27
Spese incluse int.03	4.995,00	10.550,00
Altre spese incluse	0	27.000,00
Totale spese personale	283.075,16	280.746,93
- Componenti escluse	3.284,11	993,83
= Componenti assoggettate al limite di spesa	279.791,05	279.753,10
ENTRATE CORRENTI	1.254.147,57	1.390.502,29
PERCENTUALE DI INCIDENZA	22,30	20,11

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	230.686,02
QUOTA INTERESSI	20.294,19
TOTALE	250.980,21
ENTRATE CORRENTI	1.390.502,79
PERCENTUALE DI INCIDENZA	18,04%

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2013
TELEFONIA	3.019,00
ENERGIA	59.339,79
ACQUA	1.097,00
RISCALDAMENTO	38.538,79
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	0,00
ASSICURAZIONI	28.248,29
TOTALE	130.242,87
ENTRATE CORRENTI	1.390.502,29
PERCENTUALE DI INCIDENZA	9,37

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.042.030,77	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	518.789,33	49,79 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	45.016,89	4,32 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	78.748,23	7,56 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	22.528,32	2,16 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	440,53	0,04 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	158.910,71	15,25 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	107.651,05	10,33 %
10 - Funzioni nel settore sociale	109.945,71	10,55 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Relazione di Inizio Mandato 2014

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	100.934,98	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	5.100,00	5,05 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	10.000,00	9,91 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	59.389,46	58,84 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	8.565,52	8,49 %
10 - Funzioni nel settore sociale	17.880,00	17,71 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Morimondo

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Morimondo, 29 luglio 2014

Il Sindaco
Dott. Marco Marelli

Marco Marelli

